



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **9 marzo 2021**

INPS scadono i versamenti di novembre e dicembre 2020

Entro il 216 marzo pagamento dell'intero importo o della prima rata.

L'Istituto, con **messaggio 896/2021** ha fornito le istruzioni per adempiere al pagamento dei versamenti sospesi di novembre e dicembre 2020 a seguito delle disposizioni del decreto cosiddetto *Ristori*.

Ricordiamo brevemente:

- la sospensione del mese di novembre riguardava i datori di lavoro che svolgono quale attività prevalente una di quelle di cui all'allegato 1 al decreto Ristori;
- per il mese di dicembre la sospensione riguardava gli esercenti attività d'impresa, arte o professione, con domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in Italia, al ricorrere di identificati requisiti e con **calo** di fatturato o dei corrispettivi;
- la sospensione si applicava anche ai soggetti che esercitavano attività sospese ai sensi del DPCM 3 novembre 2020 ovvero esercitavano specifiche attività nelle zone rosse o arancioni;
- i contributi oggetto di sospensione possono essere versati, senza sanzioni o interessi, in **unica soluzione**, entro il **16 marzo 2021**, ovvero mediante **rateizzazione, fino a un massimo di 4 rate mensili di pari importo**, con versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021;
- **il mancato pagamento di due rate**, anche non consecutive, determina la decadenza dal beneficio della rateazione.

L'importo di ciascuna rata non potrà comunque essere inferiore a 50 euro.

Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate accerti l'insussistenza dei requisiti riguardanti i ricavi e la riduzione del fatturato, la misura agevolativa non sarà riconoscibile e pertanto subentrerà il regime sanzionatorio (art. 116 della L. 388/2000).